

AMBULATORIO VACCINAZIONE INFLUENZA A H1/N1

Come da indicazione della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia e dell'ASL Città di Milano, l'Istituto Clinico Città Studi con decorrenza **lunedì 9 novembre 2009** attiverà l'ambulatorio per i cittadini maggiorenni fino al sessantacinquesimo anno d'età e con esenzione ticket per patologia così organizzato:

SEDE: via Jommelli 17 – Milano - Ambulatorio B/8

ORARIO: da lunedì a venerdì, dalle h 10.00 alle h 14.00

TIPOLOGIA DI CITTADINI: solo adulti dal diciottesimo al sessantacinquesimo anno d'età. NO: gravide e bambini/adolescenti.

MODALITA' DI ACCESSO: libero (con tessera esenzione sanitaria/idonea certificazione medica e codice fiscale)

I cittadini che hanno diritto in base all'allegata indicazione dovranno accedere **DIRETTAMENTE** all'Ambulatorio B/8 senza passare ovviamente dal Pronto Soccorso e dovranno essere muniti di tessera di esenzione sanitaria (oppure idonea certificazione medica) e codice fiscale.

L'Infermiere dell'Ambulatorio B8, prima che il Medico proceda con la vaccinazione, procederà alla somministrazione del consenso informato da far sottoscrivere al paziente, in mancanza del quale **NON** è possibile procedere alla vaccinazione stessa; annoterà inoltre data, ora, cognome, nome e data di nascita dell'utente, n. di esenzione e codice fiscale (anche fotocopia), da consegnare a fine giornata alla Coordinatrice Infermieristica del Poliambulatorio, che curerà anche la corretta conservazione del vaccino.

A carico dell'utente non è prevista quota di partecipazione di spesa ne' necessita la richiesta del Medico di Medicina Generale.

La vaccinazione per l'influenza A H1/N1 è riservata alle seguenti categorie:

Soggetti a rischio (maggioresi fino al compimento del 65esimo anno di età) affetti da almeno una delle seguenti patologie (documentate dal possesso di specifica esenzione da ticket oppure da idonea certificazione medica):

malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, inclusa asma, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica, BPCO;

- gravi malattie dell'apparato cardiocircolatorio, comprese le cardiopatie
- congenite ed acquisite;
- diabete mellito ed altre malattie metaboliche;
- gravi epatopatie e cirrosi epatica;
- malattie renali con insufficienza renale;
- malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- neoplasie;
- malattie congenite ed acquisite che comportino carenza produzione di anticorpi;
- immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
- malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
- patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie, ad esempio malattie neuromuscolari;
- obesità con Indice di Massa Corporea (BMI) > 30 e gravi patologie concomitanti;
- condizione di familiare o di contatto stretto di soggetti ad alto rischio che, per controindicazioni temporanee o permanenti, non possono essere vaccinati: cioè persone (familiare o addetto all'assistenza) che assistono soggetti non vaccinabili (con certificato del Medico Curante/della Struttura Ospedaliera che ha in cura il soggetto non vaccinabile per quadro clinico, per terapia in atto oppure per la presenza di bimbo con meno di 6 mesi)

NO:

- Donne al 2° o 3° trimestre di gravidanza
- Bambini/adolescenti fino al diciottesimo anno di età

*Il Direttore Sanitario
Dott. Eugenio Vignati*